



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRT_3_2017

2. Titolo del progetto

Come eravamo... Come siamo!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Andrea
Cognome	Negri
Recapito telefonico	339.3941371
Recapito e-mail	andrea.negri@appm.it
Funzione	progettista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Onlus

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Onlus

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Provinciale per i Minori Onlus

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Aps

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) APSP, ACLI

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 01/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2017	Data di fine 01/03/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2017	Data di fine 01/11/2017
Valutazione	Data di inizio 29/11/2017	Data di fine 28/12/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Mezzocorona, Mezzolombardo, Trento

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Trasmettere nei giovani partecipanti la conoscenza e il senso d'appartenenza al territorio, attraverso una ricerca-azione con i Servizi d'Animazione delle APSP di Mezzocorona e di Mezzolombardo e con le ACLI di Mezzolombardo
2 Attraverso gli strumenti delle video interviste e il laboratorio teatrale i giovani sono partecipi e attivi. Documenteranno, in prima persona, quanto emergerà dal dialogo tra i giovani e gli anziani
3 Avvicinare due generazioni spesso molto distanti, favorire la conoscenza reciproca dell'uno e dell'altro favorendo così l'incontro intergenerazionale
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Progetto "Come eravamo... Come siamo!" in collaborazione con l'Associazione A.p.s. "Alla Ribalta" ha come tema prevalente quello dell'intergenerazionalità. In un contesto in cui le occasioni di scambio tra generazioni, sono di natura prevalentemente familiare e privata, si vuole costruire un percorso riflessivo, avvicinando adolescenti e giovani agli anziani grazie ad un percorso "partecipato" di conoscenza reciproca. Spazi Giovani APPM Onlus e "Alla Ribalta" collaborano coinvolgendo adolescenti, giovani, anziani ed educatori dei Servizi d'Animazione delle A.P.S.P. di Mezzocorona e Mezzolombardo in una ricerca-azione, che permetterà a tutti i soggetti coinvolti di approfondire la tematica dell'intergenerazionalità. Attraverso un percorso partecipato, strutturato a più mani e con vari osservatori privilegiati (Spazi Giovani APPM Onlus e Alla Ribalta sul mondo giovanile e i Servizi d'Animazione sul mondo degli anziani), si vuole cercare di costruire uno scambio costruttivo fra generazioni. "Come eravamo... Come siamo!" mira anche a far conoscere ai giovani le "Case di Riposo" sempre più indirizzate ad allargare la loro rete di contatti col territorio nel quale operano. Il progetto evolverà in una seconda fase, curata dall'Associazione Alla Ribalta, che coinvolgerà direttamente i ragazzi che avranno preparato le video-interviste all'interno delle Case di Riposo. I ragazzi diventeranno attori e allo stesso tempo "messaggeri" di quello che avranno scoperto nel confronto con la generazione dei loro nonni. Verranno quindi utilizzate discipline artistiche per esplorare, analizzare e riportare alla comunità tematiche sociali appartenenti a più generazioni. Si vuole utilizzare, come stimolo di partenza, non più un testo scritto, ma delle storie vere, raccontate da alcuni membri delle Case di Riposo della Piana Rotaliana e dintorni. Si vuole poi rielaborare i racconti per poterli raccontare con brevi scene recitate dal vivo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività che si intendono realizzare con “Come eravamo... Come siamo!” sono le seguenti. Il progetto è diviso in due fasi: organizzazione e realizzazione.

- 1) Organizzazione: è la fase in cui si contatteranno i giovani interessati al percorso e, insieme agli educatori dei Servizi d'Animazione delle A.P.S.P. “Cristiani de Luca” di Mezzocorona e “San Giovanni” di Mezzolombardo, si inizierà una prima conoscenza per definire quali temi verranno affrontati.
 - 2) Realizzazione Video Interviste: Supportati dagli educatori, giovani e anziani, si conosceranno e si confronteranno su alcune tematiche, che saranno poi riprese nelle video-interviste. Una volta concordate le varie tematiche (si pensa ad un massimo di quattro temi da affrontare), i giovani e gli anziani intervistati racconteranno il loro punto di vista. Tra i giovani e gli anziani coinvolti ci sarà anche chi farà parte del progetto senza, per forza di cose, essere intervistato o essere attore della performance. Saranno coinvolti comunque tutti i partecipanti nelle due fasi agendo altri ruoli a supporto del progetto nel suo complesso. Per ogni tema affrontato (es. l'emigrazione) saranno create due videointerviste per coinvolgere gli ospiti di entrambe le A.P.S.P.
 - 3) Realizzazione Parte Teatrale: Saranno utilizzati vari strumenti durante questa fase: la scrittura del diario, fotografie e brevi video, che saranno necessari per riordinare il materiale. I ragazzi si troveranno poi a riordinare gli aneddoti e le informazioni ricevute per poter stendere assieme un breve copione teatrale, utilizzando un linguaggio appropriato agli anni in cui le storie si svolgono, basandosi sui fatti veritieri raccolti, ma aggiungendo degli elementi di fantasia per poter coinvolgere maggiormente il pubblico. Si vuole creare una performance itinerante, che fisicamente porti il pubblico da un punto all'altro e da una storia all'altra del Palazzo o cortile dove l'installazione avverrà. Si è scelta una modalità di rappresentazione itinerante per portare il pubblico in un viaggio nel tempo con gli attori. Si prevede di portare l'installazione a Mezzocorona, Mezzolombardo e Trento. Si vuole, inoltre portare l'installazione nelle Case di Riposo coinvolte per offrire un momento di svago agli ospiti, ma soprattutto per mostrare le loro stesse storie rappresentate. Con questo progetto si vuole avvicinare i giovani agli anziani, gettando anche così i semi per un'amicizia nuova e insolita.
- La parte di riprese, registrazioni e montaggi si occuperà il videoperatore Federico Maraner, per il quale il compenso sarà di 4.270 €, comprensivo di lavoro di preparazione prima e dopo, delle attività con i ragazzi, di viaggi e spostamenti parte teatrale, invece, sarà curata dall'esperta Jennifer Erika Miller che percepirà un compenso di 1.300 €, comprensivo di lavoro di preparazione, delle attività con i ragazzi, di viaggi e spostamenti. Per le attività saranno affittati il Teatro San Pietro di Mezzolombardo e la Sala della Cooperazione della Cassa Rurale di Mezzocorona. Le spese di affitto previste per questi spazi sono di 500 €.
- Come supporto alle attività verranno coinvolti membri volontari dell'associazione “Alla Ribalta”, per i quale è previsto un rimborso spese (spostamenti e pasti).

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- I giovani e gli anziani coinvolti nel progetto si conoscono e dialogano e si sentono “più vicini”;
- I giovani iniziano a conoscere anche la storia del territorio che abitano e aumentano il loro senso d'appartenenza;
- Il progetto permette ai vari attori di confrontarsi e di sperimentarsi in un percorso innovativo, che può dare il la a nuove forme di collaborazione.
- I giovani scoprono nuove forme di trasmissione di una storia, attraverso il percorso teatrale conclusivo e la restituzione al pubblico del percorso fatto attraverso un'installazione teatrale.

14.4 Abstract

Il progetto mira a permettere ai giovani di essere protagonisti, avvicinandosi agli anziani in un percorso – educativo di conoscenza reciproca. Grazie a delle video-interviste e performance teatrali si promuove nella comunità il tema dell'intergenerazionalità. “Come eravamo... Come siamo!” è un progetto di ricerca – azione a favore di giovani e anziani, che mette in comune le competenze di alcuni soggetti, che operano e hanno una visione privilegiata nei loro “osservatori privilegiati”.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Educatori e Operatori dei Servizi di Animazione delle due APSP di Mezzocorona e Mezzolombardo, Volontari del Circolo ACLI di Mezzolombardo

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Gradimento per i presenti (questionario customer satisfaction)
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio e luci	€ 1100,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per rappresentazione (materiali di cartoleria e bricolage/fai da te, stoffe e articoli per costumeria)	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 4270	€ 4270,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1300	€ 1300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 8470,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 8470,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni appartenenti al tavolo	€ 4235,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4235,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8470,00	€ 4235,00	€ 0,00	€ 4235,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %